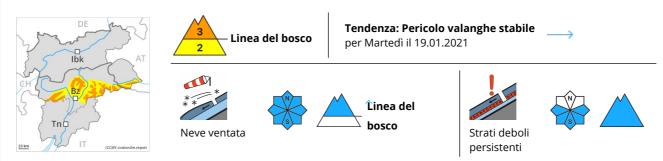








Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con spirito critico.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Con il vento a tratti forte, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere in parte grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo st.8: brina di superficie sepolta

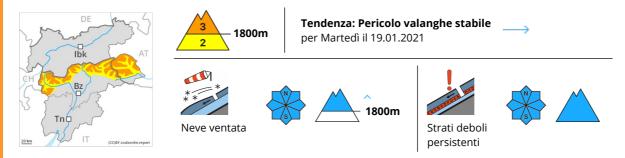
Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata friabili poggiano su strati sfavorevoli sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest. Diversi strati di neve ventata poggiano su strati soffici. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata.



Grado Pericolo 3 - Marcato



La situazione valanghiva è critica.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Ciò soprattutto sui pendii carichi di neve ventata come pure in seguito all'irradiazione solare. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione anche al di sotto del limite del bosco. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Sono possibili distacchi a distanza. Nelle regioni settentrionali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Sono importanti attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

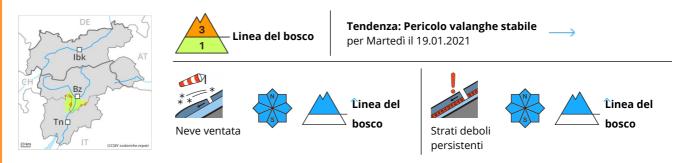
Nelle regioni settentrionali lunedì cadranno localmente sino a 10 cm di neve. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata friabili poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e le osservazioni sul territorio confermano la scarsa stabilità del manto nevoso.

Tendenza

La situazione valanghiva è critica. Sono importanti attenzione e prudenza.



Grado Pericolo 3 - Marcato



La situazione valanghiva è parzialmente critica.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco a tutte le esposizioni. Ciò al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe spontanee. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Sono importanti attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.8: brina di superficie sepolta

Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati. Gli accumuli di neve ventata friabili poggiano su strati sfavorevoli.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve hanno confermato la scarsa stabilità del manto nevoso.

Tendenza

La situazione valanghiva è in alcuni punti critica. Sono raccomandate attenzione e prudenza.